

Serie Ordinaria n. 36 - Giovedì 05 settembre 2013

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 3 settembre 2013 - n. 7959

Approvazione dell'avviso a presentare programmi di valorizzazione del capitale umano nell'ambito della ricerca e di sostegno alla mobilità dei ricercatori attraverso progetti ad alto valore innovativo anche internazionali - Fase 2 - Azione 2: individuazione di progetti esecutivi relativi alle proposte selezionate nella prima fase "Manifestazioni di interesse", in attuazione dell'accordo Regione Lombardia - Fondazione Cariplo sottoscritto in data 29 giugno 2012

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE,
TECNICA SUPERIORE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento n. 1080/2006;
- il programma operativo regionale Ob. 2 - FSE 2007 - 2013, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465, del 6 novembre 2007 e successive modifiche;

Richiamata la d.g.r. n. 3492 del 23 maggio 2012 con cui è stato approvato lo schema dell'«Accordo di collaborazione tra la Regione Lombardia e la Fondazione Cariplo per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo» che è stato successivamente sottoscritto in data 29 giugno 2012;

Richiamata la d.g.r. n. 4775 del 30 gennaio 2013 con cui Regione Lombardia ha aderito all'Avviso congiunto per la presentazione di progetti integrati per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo - Fase 1 «Manifestazione di interesse», ed in cui è stato stabilito che la fase attuativa dell'Accordo si articola in 2 fasi di cui la prima finalizzata a raccogliere e selezionare le migliori idee progettuali attraverso la pubblicazione delle Manifestazioni di interesse e la seconda finalizzata ad individuare - a seguito di specifici bandi - i progetti esecutivi delle proposte selezionate con la prima fase, che saranno finanziati nella seconda fase;

Richiamato il decreto della Direzione Centrale Programmazione Integrata n. 734 del 04 febbraio 2013 con cui è stato approvato l'Avviso congiunto per la presentazione di progetti integrati per la sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo, valorizzazione del capitale umano della ricerca con ricaduta diretta sul territorio lombardo - Fase 1 «Manifestazione di interesse»;

Atteso che, ai sensi del decreto n. 734/2013, i progetti integrati prevedono necessariamente la presenza contestuale delle seguenti tre Azioni:

- realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in collaborazione tra Imprese, Organismi di ricerca (pubblici e privati) e Università, che prevedano in particolare il potenziamento dei laboratori (Azione 1);
- valorizzazione nel campo della ricerca dei giovani talenti residenti in Lombardia che vogliono sviluppare la loro carriera nel sistema della ricerca, attraverso azioni di formazione e ricerca, da realizzare in un contesto internazionale, presso Università o Organismi di ricerca all'estero e/o che prevedano la condivisione del know-how tra personale tecnico delle Imprese e i ricercatori operanti nelle Università e negli Organismi di ricerca (Azione 2);
- Incremento dell'attrattività del sistema ricerca regionale con attivazione di collaborazioni con qualificati ricercatori impegnati presso Università o Organismi di ricerca stranieri, per la Incremento dell'attrattività del sistema ricerca regionale con attivazione di collaborazioni con qualificati

ricercatori impegnati presso Università o Organismi di ricerca stranieri, per la realizzazione del progetto integrato in Lombardia (Azione 3).

Visto il decreto n. 6855 del 19 luglio 2013, con cui, a conclusione delle attività di valutazione, è stato approvato l'elenco dei partenariati e delle idee progettuali ammesse alla seconda fase;

Considerato che la prima fase attuativa dell'Accordo Regione Lombardia - Fondazione Cariplo è stata completata e che, come previsto dalla d.g.r. n. 4775 del 30 gennaio 2013, occorre avviare la seconda fase mediante pubblicazione di apposito avviso finalizzato alla selezione dei progetti esecutivi relativi all'Azione 2 del progetto integrato;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare l'«Avviso a presentare programmi di valorizzazione del capitale umano nell'ambito della ricerca e di sostegno alla mobilità dei ricercatori attraverso progetti ad alto valore innovativo anche internazionali» (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinato alle Università lombarde e agli Organismi di ricerca pubblici di cui all'art. 51, comma 6, legge 449/97, con sede in Lombardia, i cui progetti siano stati dichiarati ammessi alla seconda fase ai sensi del Decreto n. 6855 del 19 luglio 2013;

Preso atto che la dotazione finanziaria del predetto Avviso relativo all'Azione 2 «Valorizzazione dei giovani talenti lombardi nel campo della Ricerca», di cui al decreto 734/2013 è pari a € 2.000.000,00;

Verificata tale disponibilità finanziaria a valere sull'Asse V - Interregionalità e transnazionalità del POR Ob.2 FSE 2007/2013 con riferimento al cap. 7286 Missione 15, Programma 4, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2013/2015;

Acquisito il parere positivo da parte dell'ACCP in data 1° agosto 2013;

Viste:

- la d.c.r. n. X/78 del 09 luglio 2013, con cui è stato approvato il PRS della X legislatura;
- la legge regionale n. 19 del 19 dicembre 2012 «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico»;
- la d.g.r. 4518 del 19 dicembre 2012 «Documento tecnico di accompagnamento al «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente» - Riclassificazione in parallelo per U.P.B. - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili - Programma triennale delle opere pubbliche 2013 - Programmi annuali di attività degli enti, aziende dipendenti e società in house»;
- la l.r. 5 del 31 luglio 2013 avente ad oggetto «Assesamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ed al Bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico - 1° provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

Visti la l.r. n. 20/08 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Vista la l.r. 34/78 e successive modificazioni e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'Avviso a presentare programmi di valorizzazione del capitale umano nell'ambito della ricerca e di sostegno alla mobilità dei ricercatori attraverso progetti ad alto valore innovativo anche internazionali - Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che le risorse relative a tale Avviso ammontano ad € 2.000.000,00 e sono individuate sull'Asse V - Interregionalità e transnazionalità del POR Ob.2 FSE 2007/2013 con riferimento al cap. 7286 Missione 15, Programma 4, Titolo 1 del Bilancio Pluriennale 2013/2015;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, l'approvazione della graduatoria, i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie, nonché l'emanazione di eventuali ed ulteriori linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti approvati;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il dirigente
Paolo Formigoni

AVVISO A PRESENTARE PROGRAMMI DI VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO NELL'AMBITO DELLA RICERCA E DI SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ DEI RICERCATORI ATTRAVERSO PROGETTI AD ALTO VALORE INNOVATIVO ANCHE INTERNAZIONALI

INDICE

ARTICOLO 1 - FINALITÀ E AMBITO DI INTERVENTO
ARTICOLO 2 - PROGETTI E ATTIVITÀ AMMISSIBILI
ARTICOLO 3 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI
ARTICOLO 5 - TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ARTICOLO 6 - DOTAZIONE FINANZIARIA
ARTICOLO 7 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
ARTICOLO 8 - SPESE E COSTI AMMISSIBILI
ARTICOLO 9 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DI MERITO
ARTICOLO 10 - APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI
ARTICOLO 11 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
ARTICOLO 12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
ARTICOLO 13 - DECADENZA E RINUNCIA
ARTICOLO 14 - MONITORAGGIO E CONTROLLI
ARTICOLO 15 - PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO
ARTICOLO 16 - PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI
ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI FINALI
ARTICOLO 18 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196
ARTICOLO 19 - RIEPILOGO TEMPI E SCADENZE
ARTICOLO 20 - ALLEGATI

Serie Ordinaria n. 36 - Giovedì 05 settembre 2013

ARTICOLO 1 FINALITÀ E AMBITO DI INTERVENTO

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo – riconoscendo il ruolo strategico della ricerca e della tecnologia come volano della *knowledge-based economy* – in data 29/06/2012 hanno siglato un Accordo di Collaborazione finalizzato alla sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano e della ricerca con ricaduta diretta sul territorio Lombardo.

In attuazione dell'Accordo di Collaborazione sopracitato, Regione Lombardia e Fondazione Cariplo in data 06/02/2013 hanno emanato un Avviso congiunto per promuovere, in forma sperimentale, la realizzazione di progetti integrati, finalizzati ad incrementare e migliorare l'attrattività del territorio lombardo nei settori avanzati della ricerca e sviluppo, nonché a rafforzare il capitale umano dedicato alla ricerca.

L'Avviso congiunto "Avviso congiunto per la presentazione di progetti integrati in attuazione dell'Accordo Regione Lombardia – Fondazione Cariplo: fase 1 Manifestazione di interesse", approvato con Decreto regionale n. 734 del 4 febbraio 2013, costituiva la prima delle due fasi del percorso per l'individuazione delle progettualità finanziabili e ha consentito di raccogliere e selezionare le migliori idee progettuali volte alla realizzazione di progetti integrati di ricerca e sviluppo sperimentale in Regione Lombardia.

Con Decreto n. 4610 del 31/5/2013 sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale, da cui sono risultate ammesse alla valutazione di merito 60 idee progettuali.

Con successivo Decreto n. 6855 del 19/07/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti integrati ammessi (con punteggio complessivo superiore a 70) e non ammessi alla seconda fase, validato dal Comitato tecnico dell'Accordo nella seduta del 17 giugno 2013.

La seconda fase, coincidente con la pubblicazione del presente Bando e dei due bandi specifici a valere rispettivamente sulle risorse dei POR FESR e FSE 2007/13 di Regione Lombardia e su quelle di Fondazione Cariplo, è finalizzata a raccogliere e selezionare i progetti esecutivi che potranno essere presentati dai soli raggruppamenti dichiarati ammissibili e selezionati nella prima fase (manifestazione di interesse).

Nello specifico, il presente Bando intende sostenere giovani talenti residenti in Lombardia che vogliono sviluppare la loro carriera nel sistema della ricerca, attraverso azioni di formazione e ricerca, da realizzare in un contesto internazionale presso Università e/o Organismi di ricerca all'estero e/o che prevedano la condivisione del know-how tra personale tecnico delle imprese e ricercatori.

ARTICOLO 2 PROGETTI E ATTIVITÀ AMMISSIBILI

A valere sul presente Bando possono essere presentati esclusivamente progetti esecutivi che sviluppano i contenuti inerenti l'Azione 2 "Valorizzazione dei giovani talenti lombardi nel campo della ricerca" dei progetti presentati nella prima fase e dichiarati ammessi alla seconda fase.

In particolare, i progetti devono essere finalizzati a:

- favorire la realizzazione di progetti collaborativi tra le Università, gli Organismi di ricerca e le Imprese presenti nel territorio regionale, prevedendo il coinvolgimento diretto di giovani ricercatori con l'obiettivo di:
 - offrire percorsi di formazione da attuarsi attraverso *placement* in impresa o in laboratori congiunti università-impresa in grado di massimizzare le future possibilità di inserimento dei dottori di ricerca nel settore privato for profit;
 - facilitare l'acquisizione di risorse qualificate da consolidate strutture di ricerca (es. Scuole di Dottorato, Dipartimenti) per sviluppare la competitività delle imprese del territorio;
 - favorire, anche attraverso il *transfer by head*, la valorizzazione dei risultati della ricerca accademica e il trasferimento di know-how tecnologico verso il mondo delle imprese;
- incrementare l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e di ricerca dei giovani presenti nelle università e nei centri di ricerca lombardi, favorendo la mobilità verso le migliori università e i centri di ricerca internazionali con l'obiettivo di:
 - incrementare il bagaglio di esperienze dei giovani ricercatori consentendo l'accesso a laboratori di eccellenza, l'utilizzo di strumentazione scientifica avanzata e massimizzando l'opportunità di pubblicare in sedi editoriali prestigiose;
 - consolidare le capacità di ricerca dei giovani ricercatori su scala internazionale, sia in termini di conoscenze e competenze metodologiche che nella capacità di lavorare con colleghi stranieri;
 - integrare i giovani ricercatori, fin dalle fasi iniziali della loro carriera, in network di ricerca internazionali.

I progetti e le attività dovranno essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda e comunque non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione nel BURL del decreto di assegnazione del contributo.

I progetti dovranno concludersi inderogabilmente entro 12 mesi dall'avvio e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2015.

Per tali misure rientranti nell'ambito dei progetti integrati è prevista l'assegnazione di una "dote di ricerca" a giovani talenti lombardi che l'Università provvede ad assegnare.

I destinatari sono giovani ricercatori, con un'anzianità di laurea non superiore a 6 anni, con cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'UE, residenti in uno dei Comuni di Regione Lombardia, con voto di laurea non inferiore a 105/110 e con un'età non superiore ai 32 anni.

ARTICOLO 3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento per l'attuazione del presente Bando è il Dirigente pro-tempore della Struttura Istruzione e Formazione Professionale, tecnica superiore e diritto allo studio della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

ARTICOLO 4 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al finanziamento le Università lombarde e gli Organismi di ricerca pubblici di cui all'art. 51, comma 6, legge 449/97, con sede in Lombardia i cui progetti siano stati dichiarati ammessi alla seconda fase ai sensi del Decreto n. 6855 del 19/07/2013.

ARTICOLO 5**TERMINI E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda, predisposta secondo la modulistica allegata, unitamente alla relativa documentazione, dovrà essere trasmessa entro e non oltre le ore 12.00 del 30/09/2013, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila del progetto integrato o da altro suo eventuale delegato alla seguente casella PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it.

L'oggetto della PEC dovrà essere: "Azione 2 - Avviso a presentare programmi di valorizzazione del capitale umano nell'ambito della ricerca e di sostegno alla mobilità dei ricercatori".

Nel caso in cui il soggetto capofila del progetto integrato sia diverso da un'Università oppure da un Centro di ricerca pubblico, è necessario che il capofila deleghi espressamente uno dei predetti soggetti alla presentazione della candidatura.

A tal fine dovrà essere utilizzato il format di delega allegato al presente bando che dovrà essere controfirmato per accettazione sia dal soggetto delegato che dall'eventuale ulteriore partner che interviene sull'Azione 2.

La domanda e la proposta progettuale dovranno essere redatte sia in versione italiana che inglese.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini o con modalità differenti da quelle indicate saranno considerate irricevibili.

Per la candidatura del progetto è necessario presentare:

- Domanda di richiesta contributo;
- Copia accordo di partenariato presentato in sede di Manifestazione di interesse;
- Proposta progettuale comprensiva di piano finanziario;
- CV dei membri del gruppo di ricerca;
- Eventuale delega del soggetto capofila del progetto integrato.

ARTICOLO 6**DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse previste per tali azioni ammontano a complessivi euro 2.000.000,00 individuate sull'Asse V - Interregionalità e transnazionalità del POR Ob.2 FSE 2007/2013.

ARTICOLO 7**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Considerata la natura integrata dell'iniziativa, non è consentita variazione di partenariato da parte dei raggruppamenti dichiarati ammissibili in sede di Manifestazione di interesse (Fase 1).

Costituiscono altresì condizioni di ammissibilità:

- la regolarità formale e completezza documentale della domanda;
- il rispetto della tempistica e delle procedure previste dal presente Bando;
- la coerenza con quanto presentato in sede di Manifestazione di interesse.

ARTICOLO 8**SPESE E COSTI AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili a valere sull'Azione 2 "Valorizzazione dei giovani talenti lombardi nel campo della ricerca" sono quelle relative al riconoscimento economico del ricercatore per la parte di impegno dedicato al progetto ed eventualmente, alle spese di viaggio, alloggio e formazione.

Rispetto al preventivo di ciascun partner presentato sull'Azione 2 sono consentite rimodulazioni al fine di garantire il rispetto dei seguenti parametri riferiti all'Azione 2:

Spese ammissibili	Voce di spesa nel Piano dei conti	Massimale contributo pubblico	Fonte
Riconoscimento economico del ricercatore per la parte di impegno dedicato al progetto (il costo si intende comprensivo anche degli oneri a carico del datore di lavoro)	Costi diretti Macro-categoria: Realizzazione Categoria di spesa: Attività di sostegno all'utenza	Max 30.000,00	Cofinanziamento pubblico e/o privato
Spese di trasporto, alloggio	Costi diretti Macro-categoria: Realizzazione Categoria di spesa: Attività di sostegno all'utenza	Max € 10.000,00	Cofinanziamento pubblico e/o privato
Formazione	Costi diretti Tutte le voci rilevanti del Piano dei conti come da allegato	n.d.	Cofinanziamento privato
Costi indiretti	Costi indiretti	Max 4% dei costi diretti	Cofinanziamento pubblico e/o privato

Per il dettaglio delle singole voci e degli obblighi di rendicontazione dei costi sostenuti, si rimanda al Manuale di rendicontazione a costi reali di cui al d.d.u.o n. 8976 del 10 ottobre 2012.

La quota di contributo pubblico non può superare l'80% delle spese ammissibili.

Le eventuali spese di formazione del ricercatore devono essere imputate esclusivamente al cofinanziamento apportato dai soggetti beneficiari e rendicontate secondo le voci previste nel Piano dei conti allegato al Manuale di rendicontazione a costi reali sopra indicato.

Le spese relative all'Azione 2 "Valorizzazione dei giovani talenti lombardi nel campo della ricerca", oggetto del presente Bando, non devono essere ricomprese nei costi imputati alle Azioni 1 e 3, oggetto di altri bandi dedicati.

Serie Ordinaria n. 36 - Giovedì 05 settembre 2013

ARTICOLO 9

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DI MERITO

L'istruttoria dei progetti presentati è effettuata con procedura valutativa comparativa e si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

La valutazione è effettuata dal Comitato Tecnico dell'Accordo (CTA) previsto dall'art. 3 dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Cariplo di cui alla d.g.r. n. 4775/2013. Il CTA si avvarrà del panel di esperti indipendenti già utilizzati per le attività di valutazione relative alla Fase 1 - Manifestazione di interesse.

Le proposte progettuali pervenute sono sottoposte a due livelli di valutazione sequenziali:

- istruttoria di ammissibilità formale, sviluppata da Regione Lombardia al fine di valutare la sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente Bando;
- valutazione di merito tecnico-economica, effettuata dal CTA sotto il profilo della compatibilità e congruenza con gli obiettivi che si intendono conseguire e dei contenuti tecnici ed economici.

La valutazione tecnico-economica è effettuata in seguito a esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità formale, sulla base del punteggio totale assegnato per un massimo di 100 punti con riferimento ai criteri di valutazione riportati nella successiva tabella.

Analoghe valutazioni verranno effettuate con riferimento ai progetti esecutivi inerenti le Azioni 1 e 3, presentati a valere sui rispettivi Bandi.

Saranno ritenuti idonei i progetti che otterranno, per ciascuna iniziativa, un punteggio superiore a 60/100.

Non sono quindi ammissibili a contributo progetti che, pur avendo ottenuto una valutazione positiva nel presente Bando, risultano valutati con un punteggio inferiore a 60 punti anche in uno solo degli altri due Bandi attuativi della d.g.r. n. 4775/2013.

Regione Lombardia, nel corso delle attività di istruttoria e valutazione, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari che devono pervenire entro 10 gg. dalla data del ricevimento della comunicazione. In caso di mancata risposta, il CTA non proseguirà nell'esame del progetto.

Tabella di riparto punteggi Azione 2

AMBITO	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
PROGETTO	Qualità progettuale dell'intervento (congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti)	0-15
	Qualità dei gruppi di ricerca coinvolti nell'intervento	0-5
	Complementarietà della proposta progettuale rispetto al progetto integrato	0-10
	Coerenza della proposta con il profilo del ricercatore	0-10
	Capacità tecnica, gestionale e organizzativa dei proponenti	0-10
	Adeguatezza del budget di spesa e quota di autofinanziamento	0-10
	TOTALE Progetto	0-60
IMPATTO	Ricadute dell'attività di ricerca sul sistema produttivo lombardo	0-10
	Risultati dell'azione di ricerca	0-10
	Valutazione occupazionale conseguente all'attività di ricerca	0-20
	TOTALE Impatto	0-40
TOTALE VALUTAZIONE		100

ARTICOLO 10

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I punteggi assegnati alle proposte progettuali sono attribuiti dal CTA e concorrono a definire - unitamente a quelli relativi ai progetti presentati a valere sugli altri bandi attuativi della d.g.r. n. 4775/2013 - la graduatoria dei progetti integrati.

Tale graduatoria è formulata sulla base della sommatoria dei punteggi ottenuti dai progetti presentati a valere sui tre bandi specifici, attivati con la Fase 2 dell'Accordo tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo.

In caso di parità di punteggio di più progetti in corrispondenza dell'ultima posizione utile ai fini della concessione del contributo, quest'ultimo è assegnato al progetto che ha ottenuto il punteggio più alto nella prima fase.

Il CTA provvederà a trasmettere le graduatorie ai Responsabili del procedimento, competenti della gestione dei Fondi, per la conseguente approvazione con decreto da pubblicare nel BURL, nel sito della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro e nel sistema informativo integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013.

I Responsabili del procedimento, infine, approvano:

- la graduatoria delle iniziative progettuali esaminate, ammissibili al contributo (totalmente o parzialmente), con l'indicazione dell'importo del contributo;
- l'elenco delle iniziative progettuali esaminate, non ammissibili a contributo.

La concessione dei contributi è disposta sulla base del punteggio migliore ottenuto fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Entro 30 giorni solari dalla data di pubblicazione sul BURL del Decreto di assegnazione del contributo, il soggetto capofila o suo eventuale delegato è tenuto a confermarne l'accettazione e contestualmente comunicare la data di avvio del progetto.

Il soggetto beneficiario si impegna a caricare sulla piattaforma informatica "Finanziamenti online" tutta la documentazione relativa al progetto presentato ed approvato, unitamente alla comunicazione di avvio e all'Atto di adesione, sottoscritto dal legale rappresentante firmato digitalmente.

ARTICOLO 11

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo concesso è disposta, previa formale richiesta, in due quote:

- anticipazione: è erogata nel limite massimo del 50% del contributo concesso a ciascun soggetto del partenariato,

- il saldo sarà erogato a conclusione dell'attività a seguito della presentazione della relazione finale e della rendicontazione.

Nei casi previsti dal "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al d.d.u.o n. 8976 del 10 ottobre 2012, il beneficiario dovrà presentare, in caso di richiesta di anticipazione oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, idonea garanzia fidejussoria.

"Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa e attinenti ad attività che rientrano nelle voci di spesa indicate nell'art. 7 del presente bando

La rendicontazione dovrà avvenire, attraverso il sistema informatico "Finanziamenti online" e secondo le modalità previste dal "Manuale di rendicontazione a costi reali" di cui al Decreto n. 8976 del 10 ottobre 2012, entro 60 gg. dalla conclusione delle attività e comunque entro e non oltre il 30 aprile 2015.

Ai fini della rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare attraverso l'utilizzo del sistema informatico "Finanziamenti online":

- il piano dei conti complessivo
- la relazione relativa alle attività concluse;
- la dichiarazione delle spese;
- l'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;
- i giustificativi di spesa e di pagamento associati.

Dettaglio giustificativi di spesa da caricare in Gefo:

- per le risorse umane interne: cedolino, prospetto analitico della determinazione del costo orario del dipendente, lettera d'incarico;
- per le risorse umane esterne: fattura o altro documento di spesa quietanzato, contratto;
- per beni: fattura quietanzata, prospetto di calcolo dell'utilizzo del bene;
- per servizi: fattura quietanzata.

Dettaglio giustificativi di spesa specifici per le spese di viaggio, alloggio:

- Volo aereo/treno/mezzi pubblici (la possibilità di ricorso ai diversi mezzi è definita dal Manuale di rendicontazione): intero importo di un biglietto economy; tali spese sono riconosciute a fronte della presentazione dei biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica, o di fatture complessive per biglietti di viaggio con elenco nominativo dei fruitori.
- Alloggio: intero importo relativo ad alberghi fino alla categoria 3°; tali spese sono riconosciute a fronte della presentazione di ricevute e scontrini intestati al fruitore del servizio o al committente dell'alloggio.

In sede di rendicontazione finale, il beneficiario, inoltre, dovrà inviare la copia dell'eventuale bonifico di restituzione della quota di acconto non giustificata da spese ammissibili sostenute.

Le variazioni di preventivo supportate da adeguate motivazioni strettamente collegate alle attività progettuali, sono ammesse nei limiti previsti dal Manuale di rendicontazione a costi reali.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso l'incremento dell'ammontare del contributo concesso.

In caso di partenariato, i singoli partner presentano i giustificativi di spesa, il soggetto capofila presenta la rendicontazione e la relativa domanda di liquidazione e Regione Lombardia, a seguito delle necessarie verifiche, liquida gli importi pro quota ai singoli partner.

ARTICOLO 12**OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono obbligati a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando, nei provvedimenti collegati e nelle disposizioni operative emanate dal Responsabile del procedimento;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando, nei provvedimenti collegati e nelle disposizioni operative emanate dal Responsabile del procedimento, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- assicurare che le attività previste dal progetto si svolgano nei termini stabiliti, segnalando tempestivamente eventuali variazioni;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dal Responsabile del procedimento;
- conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta secondo quanto definito nel Manuale di rendicontazione a costi reali;
- fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività e della spesa, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi;
- fornire alla Regione - su richiesta del CTA - una relazione finale degli obiettivi conseguiti con la realizzazione del progetto integrato, nonché qualsiasi altra informazione utile a verificare l'efficacia dell'intervento realizzato;
- impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
- rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando;
- effettuare obbligatoriamente la gestione e la rendicontazione delle attività attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica "Finanziamenti online" di Regione Lombardia.

ARTICOLO 13**DECADENZA E RINUNCIA**

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza, con decreto del Responsabile del Procedimento nel caso in cui:

- la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;
- in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali o altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato;
- si verifichino variazioni di partenariato non preventivamente autorizzate;

Serie Ordinaria n. 36 - Giovedì 05 settembre 2013

- presentazione della rendicontazione finale delle spese oltre i termini previsti dal presente Bando.

È prevista altresì la decadenza dall'assegnazione del contributo FSE qualora nell'ambito del progetto integrato non venga realizzata l'azione cofinanziata dal FESR (Azione 1 d.g.r. n. 4775 del 30 gennaio 2013) o l'azione finanziata con le risorse della Fondazione Cariplo (Azione 3 d.g.r. n. 4775 del 30 gennaio 2013).

In caso di decadenza, il contributo già erogato sarà recuperato da Regione Lombardia direttamente dai soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo o alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione al Responsabile del procedimento. In tal caso, qualora siano già state erogate quote di contributo, Regione Lombardia provvederà per il recupero delle somme dai soggetti beneficiari direttamente.

ARTICOLO 14

MONITORAGGIO E CONTROLLI

Le attività di monitoraggio si configurano in:

- finanziarie, relative alla verifica dello stato di avanzamento della spesa attraverso scadenze semestrali;
- fisiche, attraverso indicatori previsionali (in sede di presentazione della domanda) e indicatori consuntivi (in sede di conclusione delle attività).

I controlli sono effettuati da Regione Lombardia, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto.

Nel corso dei controlli si verificherà, in particolare, che:

- l'operazione sia attuata conformemente a quanto approvato e rispetti tutte le condizioni relative alla funzionalità, all'impiego e agli obiettivi da raggiungere;
- i beneficiari abbiano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute;
- i prodotti e i servizi siano stati effettivamente forniti;
- la spesa dichiarata corrisponda ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dai soggetti beneficiari;
- la spesa dichiarata dal soggetto beneficiari sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

Regione Lombardia, in caso di non completa realizzazione delle attività e delle relative spese di progetto rispetto a quanto dichiarato in domanda, si riserva la facoltà di procedere a una verifica in loco al fine di accertare il mantenimento delle condizioni per la concessione del contributo.

ARTICOLO 15

PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. CE n. 1828/2006 e precisate dal "Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del sistema regionale dell'offerta dei servizi di formazione e per il lavoro (edizione ottobre 2011)" di Regione Lombardia.

ARTICOLO 16

PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Copia del presente Bando è pubblicata nel BURL, nel portale regionale, nel sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro al seguente indirizzo: www.istruzione.regione.lombardia.it e nel sistema informativo integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013.

L'accesso agli atti avviene con le modalità e i tempi previsti nel Titolo II della l.r. n. 1/2012 e nel rispetto delle previsioni di cui alla l. 241/1990.

ARTICOLO 17

DISPOSIZIONI FINALI

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Bando.

Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie, statali, regionali.

L'intervento si collega ai principi del d.lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla Strategia 2010-2015 della Commissione Europea per le pari opportunità tra donne e uomini.

ARTICOLO 18

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196

Ai sensi della d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Giunta regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia.

ARTICOLO 19

RIEPILOGO TEMPI E SCADENZE

- Presentazione progetti: entro e non oltre le ore 12.00 del 30/09/2013;
- Avvio delle attività progettuali: non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione nel BURL del decreto di assegnazione del contributo;

- Conclusione delle attività progettuali: entro 12 mesi dall'avvio e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2015;
- Rendicontazione delle attività progettuali: entro 60 gg. dalla conclusione delle attività e comunque entro e non oltre il 30 aprile 2015.

ARTICOLO 20
ALLEGATI

Modulistica: (*omissis*)

- Allegato A1 - Fac-simile Domanda di richiesta contributo;
- Allegato A2 - Scheda tecnica di progetto comprensiva di Piano finanziario
- Allegato A3 - Format delega soggetto capofila del progetto integrato
- Allegato A4 - Format Atto di adesione